



Rassegna Stampa

giovedì 31 ottobre 2019

Rassegna Stampa

31-10-2019

FITET

GAZZETTA DEL SUD	31/10/2019	21	A I I ` Atlantide il derby con la Galaxy <i>Vittorio Scarpelli</i>	3
MESSAGGERO VENETO GORIZIA	31/10/2019	45	Addio a Claudio Musina l'anima dello sport a Straccis <i>Emilio Danelon</i>	4
NUOVA DEL SUD	31/10/2019	30	Pegasus, tutto da dimenticare <i>Redazione</i>	5
PICCOLO GORIZIA	31/10/2019	23	Addio a Claudio Musina l'anima dello sport a Straccis <i>Emilio Danelon</i>	7
STAMPA CUNEO	31/10/2019	62	Tonoli Scotta Verzuolo quando gioca con Milano si esalta: un bei punto <i>Redazione</i>	8
TIRRENO PISTOIA	31/10/2019	53	Circolo Prato 2010 soffre e cede in casa 1-4 al più forte Top Spin Messina <i>Redazione</i>	9
VOCE DI MANTOVA	31/10/2019	35	Brunetti, l'A2 maschile pareggia a Torino. Ok la B1 <i>Redazione</i>	10

FITET

7 articoli

- A I I ` Atlantide il derby con la Galaxy
- Addio a Claudio Musina l`anima dello sport a Straccis
- Pegasus, tutto da dimenticare
- Addio a Claudio Musina l`anima dello sport a Straccis
- Tonoli Scotta Verzuolo quando gioca con Milano si esalta: un bei punto
- Circolo Prato 2010 soffre e cede in casa 1-4 al più forte Top Spin Messina
- Brunetti, l`A2 maschile pareggia a Torino. Ok la B1

Tennistavolo Serie C: doppia affermazione per Naso e Mastroianni

All'Atlantide il derby con la Galaxy

Successo da incorniciare per il Casper che ha battuto l'Ariano Irpino per 5-4

Vittorio Scarpelli
COSENZA

L'Atlantide Vibio guadagna la vetrina di giornata del campionato di serie C. C'era grande attesa per il derby calabrese del raggruppamento Q e i vibonesi non hanno tradito le aspettative centrando un prezioso 5-3 contro la Polisportiva Galaxy Reggio Calabria. Per l'Atlantide è stata determinante la prestazione offerta da Lorenzo Raso, abile a superare con il pun-

teggio di 3-1 Marco Colica e per 3-0 Francesco Falsone. Stesso discorso per Corrado Mastroianni: anche l'altro pongista vibonese ha centrato due successi (3-0 su Falsone e 3-1 su Colica). L'ultimo punto che ha fatto pendere definitivamente la bilancia nella partitissima regionale lo ha portato a casa Gregorio Curello, abile a superare la resistenza di Falsone (3-0). I reggini hanno comunque lottato fino in fondo, come testimoniano le vittorie di Luca Migliardi, abile a superare Curello e Raso in tre set, nonché Mastroianni al quinto.

Successo da incorniciare anche per il Casper Reggio Calabria che ha battuto l'Ariano Irpino con il punteggio di 5-4. Sugli scudi Michele D'Amico, protagonista con

un tre su tre: 3-2 contro Luca e doppio 3-0 contro Matteo Iannone ed Alfredo Di Vizio. Un punto ciascuno per i giovani Enrico Brandi e Pasquale Amodeo vittoriosi per 3-0 su Iannone. Per gli irpini due punti li ha centrati Di Vizio su Amodeo (3-0) e Brandi (3-2) e due Martiniello sempre contro Amodeo (3-1) e Brandi (3-2). Nell'altro incontro del girone, da sottolineare la vittoria casalinga per 5 a 1 del Tt Avellino con il Tt Pegasus Matera mentre ha riposato il Tt Ennio Cristofaro "D" Casamassima. In classifica, il Casper Reggio è salita al secondo posto, alle spalle della capolista Avellino, ancora a punteggi pieno.



Peso: 10%

Addio a Claudio Musina l'anima dello sport a Straccis

Nipote del grande pugile Luigi, fu tra i fondatori della polisportiva Azzurra nel '68
Tra i suoi meriti i successi del settore tennistavolo che ha dato atleti alla nazionale

Emilio Danelon

Lo sport goriziano è in lutto. Perché è morto un uomo che, seppur da dietro le quinte, in silenzio, allo sport ha dato tantissimo. Parliamo di Claudio Musina, nipote del famoso pugile Luigi Musina - vincitore dello storico match contro Primo Carnera nel 1946 allo stadio "Baiamonti" e tra i fondatori della polisportiva Azzurra di Straccis.

Aveva 81 anni, e il decesso è avvenuto ad Orvieto a casa del figlio, e la sua scomparsa ha destato profondissima commozione in città, specie nel rione di Straccis, appunto, dove, i primi anni, aveva seguito le orme dei predecessori che avevano fondato, assieme all'allora parroco don Tarcisio Nardin, la squadra di calcio dell'Invicta. Una compagine di cui face-

vano parte Luigi Roldo, Gino Cocianni, Luigi Risdorffer e tanti altri del quartiere. Claudio si sentiva intensamente attratto da questo stare assieme e dall'ambiente sempre proteso verso il vero e sano senso dell'agonismo. Così, nel 1968, è stato uno dei fondatori della polisportiva "Azzurra". Una società sorta e sviluppatasi grazie al suo dinamismo, al suo impegno, alla sua passione nell'avvicinare allo sport un numero di giovani sempre più consistente, e della quale per un lungo periodo Musina fu anche presidente.

Ne frattempo l'attività si stava allargando, abbracciando il settore della pallavolo di cui è stato prezioso allenatore, ed altre specialità. Tra queste, il tennistavolo, di cui è stato fondatore assieme all'allora cappellano vicario don Pietro Sambo. Una stagione, quella del tennis, tutta da incorniciare e ricca di soddisfazioni che ha

permesso alla squadra di arrivare fino alla serie B nazionale. Ma non solo: alcuni atleti dell'Azzurra sono riusciti a vestire anche la maglia della nazionale di tennistavolo.

La passione e l'impegno di Claudio erano riusciti a coinvolgere tutta la sua famiglia, ed in particolare la moglie, con la quale Musina ha poi gestito con tanta disponibilità ed attenzione pure la palestra del rione. Qui si svolgevano gli allenamenti della squadra ma anche le attività di tutte le altre realtà sportive della zona.

Di professione Claudio Musina è stato invece dipendente dell'Usl facendosi apprezzare da superiori e colleghi per la sua competenza, serietà ed efficienza. Attualmente rivestiva pure la carica di presidente provinciale del Centro sportivo italiano. Il consigliere comunale Rinaldo Roldo ed il canonico metropolitano monsignor Pietro Sambo lo ricordano con tanto affetto, stima e

rimpianto per tutto il bene da lui fatto come prezioso ed instancabile collaboratore e dirigente. Il suo apporto è stato determinante nell'aver saputo avvicinare tanti giovani al mondo dello sport che lo hanno visto amico, guida ed autentico educatore di vita. Lascia la moglie Enza, i figli Marino e Marisa, i nipoti Daniele, Samantha, Luca, Marco, Lisa, ed il pronipote Salem ed il fratello Giorgio. La data dei funerali non è stata ancora stabilita. -

© BY NC ND AL D UN I RT I R S E R V A T I

**Assieme alla moglie
ha gestito a lungo
le attività della palestra
del rione goriziano**



Claudio Musina scomparso all'età di 81 anni



Peso: 37%

Lo scorso week-end doppio ko ad Avellino e Bernalda

Pegasus, tutto da dimenticare

Gare sottotono sia per la squadra di C1 che di C2

POTENZA - Weekend sportivo sottotono per gli uomini della Tennistavolo Pegasus che dal doppio confronto in trasferta ad Avellino e Bernalda tornano a casa con 0 punti e troppi rimpianti. Da un lato, la C1 capitanata da Giuseppe Fasano non è andata oltre il passivo di 5 a 1 nei confronti della formazione irpina; dall'altro, la C2 di Angelo D'Ercole si è fatta superare sul campo del Tennistavolo Bernalda Areawi con il risultato di 5 a 2.

La prima squadra della Pegasus stupisce quindi in negativo per le difficoltà nell'approccio alla gara di Avellino. Con il punto della bandiera siglato da Luca D'Ercole ai danni di Gennaro Santis, si è vista troppa poca sostanza contro i colpi di Marco Prisco e Agostino Cirillo, veri mattatori di giornata con due vittorie ciascuno, e troppa poca concretezza in un match che, vista l'assenza di

Maurizio Manganiello nelle fila dei padroni di casa, avrebbe potuto scrivere un finale diverso almeno sul piano della battaglia agonistica. Il risultato complessivo parla quindi di una sconfitta ampia, probabilmente la più pesante, nelle modalità e nei termini, da quando il team sponsorizzato Nuzza ci Strade milita nel campionato nazionale di C1: un piccolo campanello d'allarme per una compagine che deve continuare a senso.

Discorso analogo per la seconda squadra capitanata da Angelo D'Ercole. Sul campo del Tennistavolo Bernalda Areawi alla fine la spunta il trio Di Stasi-Bolettieri-Gesualdi che, nonostante le difficoltà del caso, ha avuto la meglio sui troppi alti e bassi portati in campo dagli uomini della Pegasus. Su tutti Franco De Leo, prima sconfitto da Gesualdi, poi vincente con Bolettieri e infine nuovamente superato da Di Sta-

si, dimostra quanto la gara di domenica mattina sia stata vissuta in maniera difficile, con poca esperienza e continuità. Di Vincenzo Ferraiuolo l'altro punto di giornata che, grazie alla vittoria su Gesualdi, ha reso meno amaro il passivo per gli uomini in rosso del team materano. Il 5 a 2 finale, però, è probabilmente un risultato fin troppo ampio, da cui bisognerà però ripartire per migliorare la situazione di classifica: nella prossima giornata, in programma domenica 10 novembre, la seconda squadra della Pegasus sarà quindi chiamata al riscatto nel match casalingo contro l'altra formazione di Bernalda, il TT Bernalda Riva dei Greci, con la gara che si disputerà a partire dalle 10 del mattino presso la palestra della scuola G. Marconi di Matera e avrà ingresso gratuito.



Peso: 32%



Viincenzo Ferraiuolo, Angelo D'Ercole e Franco De Leo della pegasus Matera di C2



Peso:32%

FIGURA STORICA DEL QUARTIERE

Addio a Claudio Musina l'anima dello sport a Straccis

Nipote del grande pugile Luigi, fu tra i fondatori della polisportiva Azzurra nel '68
Tra i suoi meriti i successi del settore tennistavolo che ha dato atleti alla nazionale

Emilio Danelon

Lo sport goriziano è in lutto. Perché è morto un uomo che, seppur da dietro le quinte, in silenzio, allo sport ha dato tantissimo. Parliamo di Claudio Musina, nipote del famoso pugile Luigi Musina - vincitore dello storico match contro Primo Carnera nel 1946 allo stadio "Baiaumonti" e tra i fondatori della polisportiva Azzurra di Straccis.

Aveva 81 anni, e il decesso è avvenuto ad Orvieto a casa del figlio, e la sua scomparsa ha destato profondissima commozione in città, specie nel rione di Straccis, appunto, dove, i primi anni, aveva seguito le orme dei predecessori che avevano fondato, assieme all'allora parroco don Tarcisio Nardin, la squadra di calcio dell'Invicta. Una compagine di cui face-

vano parte Luigi Roldo, Gino Cocianni, Luigi Risdorffer e tanti altri del quartiere. Claudio si sentiva intensamente attratto da questo stare assieme e dall'ambiente sempre proteso verso il vero e sano senso dell'agonismo. Così, nel 1968, è stato uno dei fondatori della polisportiva "Azzurra". Una società sorta e sviluppatasi grazie al suo dinamismo, al suo impegno, alla sua passione nell'avvicinare allo sport un numero di giovani sempre più consistente, e della quale per un lungo periodo Musina fu anche presidente.

Ne frattempo l'attività si stava allargando, abbracciando il settore della pallavolo di cui è stato prezioso allenatore, ed altre specialità. Tra queste, il tennistavolo, di cui è stato fondatore assieme all'allora cappellano vicario don Pietro Sambo. Una stagione, quella del tennis, tutta da incorniciare e ricca di soddisfazioni che ha

permesso alla squadra di arrivare fino alla serie B nazionale. Ma non solo: alcuni atleti dell'Azzurra sono riusciti a vestire anche la maglia della nazionale di tennistavolo.

La passione e l'impegno di Claudio erano riusciti a coinvolgere tutta la sua famiglia, ed in particolare la moglie, con la quale Musina ha poi gestito con tanta disponibilità ed attenzione pure la palestra del rione. Qui si svolgevano gli allenamenti della squadra ma anche le attività di tutte le altre realtà sportive della zona.

Di professione Claudio Musina è stato invece dipendente dell'Usl facendosi apprezzare da superiori e colleghi per la sua competenza, serietà ed efficienza. Attualmente rivestiva pure la carica di presidente provinciale del Centro sportivo italiano. Il consigliere comunale Rinaldo Roldo ed il canonico metropolitano monsignor Pietro Sambo lo ricordano con tanto affetto, stima e

rimpianto per tutto il bene da lui fatto come prezioso ed instancabile collaboratore e dirigente. Il suo apporto è stato determinante nell'aver saputo avvicinare tanti giovani al mondo dello sport che lo hanno visto amico, guida ed autentico educatore di vita. Lascia la moglie Enza, i figli Marino e Marisa, i nipoti Daniele, Samantha, Luca, Marco, Lisa, ed il pronipote Salem ed il fratello Giorgio. La data dei funerali non è stata ancora stabilita. -

BY NC ND AL CUNTI DITTI RISERVATI

**Assieme alla moglie
ha gestito a lungo
le attività della palestra
del rione goriziano**



Claudio Musina scomparso all'età di 81 anni



Peso: 39%

Tonoli Scotta Verzuolo quando gioca con Milano si esalta: un bel punto

Quando si trova di fronte l'Aon Milano, la A4 Tonoli Scotta scova motivazioni particolari. La scorsa stagione estromise i lombardi dalla finale-scudetto; nell'ultimo weekend li ha costretti al 3-3 nell'A1 di tennistavolo. Milano è andato in vantaggio con Leonardo Mutti, 3-0 su Mattia Garelo (8-11, 7-11, 4-11). Immediato il pareggio di Artur Abusev su Guo Ze per 3-2 (7-11, 11-5, 11-7, 5-11, 11-7). La A4 è andata in vantaggio con Daniele Pinto, 3-1 su Matteo Mutti (11-7, 11-9, 11-13, 11-7).

Veemente la reazione dei lombardi: Guo Ze ha battuto Garelo 3-0 (7-11, 6-11, 5-11), lo stesso punteggio di Leonardo Mutti su Pinto (12-14, 5-11, 8-11); Abusev-Matteo Mutti 3-1 (6-11, 11-6, 11-8, 17-15). «Magnifico incontro - ha commentato il presidente Franco Vincenti - punto importantissimo».

Tornei minori. In B2, A4 Acqua Eva-Cus Torino 2-5,

A4 Tonoli Scotta-TT Torino 2-5; in C1, A4 Avis-Collegno 5-3, Sisport Fiat -A4 Scotta

5-4. A Verzuolo si è disputata la prima prova del Gran Prix regionale giovanile con il consueto dominio dei verzuolesi che hanno vinto 7 gare su 10. I vincitori sono stati Arayaa Timo, Carlotta Giuliano, Maddalena Rosso, Simone Garelo, Paolo Ponso; nella categoria juniores ha vinto il cuneese Andrea Ferrero.A.S. —



Un'azione del match



Peso:11%

TENNIS TAVOLO A1

Circolo Prato 2010 soffre e cede in casa 1-4 al più forte Top Spin Messina

PRATO. Niente da fare per il Circolo Prato 2010 che nella quarta giornata della serie A1 ha giocato con i campioni d'Italia della Top Spin Messina. I siciliani si sono imposti per 4-1 al palazzetto "Le Badie" restando al comando della classifica a punteggio pieno. Nelle fila ospiti è tornata disponibile la stella portoghese **Joao Monteiro** che ha aperto la sfida affrontando **Kang Zhihao**.

Nel primo set sul 7-7 Monteiro ha preso un piccolo break (9-7) e si è procurato due set-point (10-8), concretizzando il secondo. Il lusitano nel secondo parziale si è imposto per 11-6 mentre più equilibrato il terzo set con Kang che in recupero ha fallito un

set-point, mentre il portoghese, ha colto la sua chance (11-10) al volo e ha regalato alla Top Spin il primo sigillo. Nel secondo incontro il russo **Sadi Ismailov** si è imposto 3-0 (7-11, 7-11, 9-11) sul giovane **John Michael Oye-bode**. Nella terza sfida il russo **Arseny Gusev** ha vinto per 3-1 (11-0, 11-7, 7-11, 11-5) con **Antonino Amato**, portando il punto dell'1-2. Nel quarto singolare che opponeva Kang Zhihao al russo Sadi Ismailov è partito forte il cinese portandosi sul 2-0 ma è arrivata la reazione del russo che ha fatto valere la maggior esperienza e gli ha permesso di aggiudicarsi il terzo e il quarto parziale. Al quinto decisivo set si è imposto per 11-5. E' stata la partita deci-

va e da un possibile 2-2 i siciliani hanno allungato sul 3-1 per poi chiudere il confronto con la vittoria del portoghese Monteiro per 3-0 (4-11, 8-11, 11-13).

«Messina è la squadra più forte del campionato - dice il direttore sportivo **Giorgio La Rocca** - ma il punteggio di 4-1 è un po' bugiardo. E' stata decisiva la sfida tra il nostro Kang e Ismailov, che si trova tra i primi 50 nel ranking mondiale, che si è risolta solo al quinto set. Su un eventuale 2-2 poi avremmo potuto giocare le nostre chance nell'ultima sfida. Abbiamo assistito a uno spettacolo di alto livello tecnico e invito tutti a seguirci perché c'è la possibilità di vedere a Prato un tennis tavolo di li-

vello internazionale". Il campionato riprenderà sabato 9 novembre col Circolo Prato 2010 che giocherà in trasferta con l'Aon Milano. —V.T.



Peso:15%

TENNIS TAVOLO

Brunetti, l'A2 maschile pareggia a Torino. Ok la B1

CASTEL GOFFREDO Procede spedita l'attività della Brunetti Castel Goffredo. La squadra di A1 femminile, com'è noto, vola a punteggio pieno dopo 4 giornate. Ma vediamo i risultati ottenuti dalle compagini maschili nello scorso week-end. In A2 i goffredesi hanno portato a casa un 3-3 da Torino, contro il Cus. Vittoria sofferta ma meritata (4-5) per la B1 in casa dei Rangers Udine. Sconfitte per la C1, 5-3 nel palazzetto dell'Antonio Banfi; e per la D1, 4-3 a Coccaglio. Infine, la Serie D: in D3 A, Brunetti-Bagnolese 1-6; in D3 B, Brunetti-San Benedetto

Po 5-2; in D3 Young, Brunetti-Bagnolese 5-2.

Nel frattempo è cominciato a Nitra lo Slovak Junior & Cadet Open. Due le atlete goffredesi partecipanti: **Nicole Arlia** è stata battuta per 3-2 in rimonta (11-8, 11-8, 12-14, 9-11, 9-11) dalla francese Chapet e ha prevalso per 3-0 (11-6, 12-10, 11-3) sulla polacca Guzik; **Caterina Angeli** ha ceduto per 3-1 (13-11, 5-11, 2-11, 5-11) alla ceca Klempererova e si è imposta per 3-1 (11-8, 11-7, 10-12, 11-6) sulla slovacca Lacenova.



Nicole Arlia



Peso: 10%